



La tua
Campania
cresce in
Europa



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DISCIPLINARE TECNICO DESCRITTIVO

**PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE E
BENI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL
PIANO COMUNALE DELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA**

CIG nr

CUP G95C14000060006

Il Tecnico Progettista



PREMESSA

Il presente disciplinare tecnico, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, contiene la **descrizione delle caratteristiche tecniche di carattere minimo e generale** obbligatori, relative alla fornitura di attrezzature tecniche occorrenti per la raccolta differenziata, nonché della campagna di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione ed all'implementazione della raccolta differenziata nell'ambito del territorio comunale.

Le Ditte offerenti possono presentare prodotti aventi caratteristiche costruttive e tipologiche diverse da quanto indicato, ferme restando le prescrizioni minime del disciplinare.

Tanto premesso si riporta il quadro sintetico dei beni da fornire al fine di soddisfare le esigenze comunali derivanti dal nuovo sistema di raccolta:

ITEM 01	1.01	Fornitura in opera di pesa a ponte completa di indicatore di pesatura
ITEM 02	Contenitori per la raccolta differenziata, ad integrazione di quanto previsto nel Piano Operativo	
	2.01	Fornitura di contenitori impilabili da 30 Lt di colore verde per la RD del vetro
	2.02	Fornitura di contenitori impilabili da 30 Lt di colore bianco blu per la RD di carta e cartone
	2.03	Fornitura di contenitori a tre scomparti destinati alla raccolta differenziata di carta, alluminio e plastica
	2.04	Fornitura di campane 3000 Lt per RD del vetro da posizionare presso le grandi utenze e nel CdR
	2.05	Fornitura di contenitori 1100 Lt per RD varie frazioni da posizionare nelle grandi utenze e nel CdR
	2.06	Fornitura di autoveicolo allestito con attrezzatura mobile/scarrabile brevetto " IGENIO " o equivalente
	2.07	Fornitura e posa in opera di attrezzatura per compostaggio collettivo da installare nel mercato ortofrutticolo di via S. Maria a Cubito Giugliano
ITEM 03	Raccoglitori automatici per la raccolta differenziata presso luoghi pubblici	
	3.01	Fornitura e posa in opera di raccoglitori automatici per RD del vetro compreso cablaggio
	3.02	Fornitura e posa in opera di raccoglitori automatici per RD del PET ed alluminio compreso cablaggio
	3.03	Realizzazione di postazioni tecnologiche (per il ritorno dei dati di RD)
ITEM 04	4.01	Campagna di comunicazione e sensibilizzazione

La sottoscrizione del disciplinare tecnico prestazionale e dei suoi allegati da parte della Ditta Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente Disciplinare.

ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLE APPARECCHIATURE

Le apparecchiature fornite devono essere nuove di fabbrica, costruite a regola d'arte ed in conformità alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica.

In particolare, le apparecchiature non devono essere il risultato di operazioni di ricondizionamento, revisione, refurbishing o ogni altra operazione avente come obiettivo il ripristino dell'originale qualità dei sistemi usati o comunque non nuovi di fabbrica.



Tutte le attrezzature di una stessa tipologia devono essere del medesimo modello e versione.

Il pieno rispetto di quanto sopra è garantito dal fornitore dal momento stesso della sottoscrizione dell'offerta e dovrà essere adeguatamente documentato a richiesta della Committente.

ART. 2 - REQUISITI DI CONFORMITA'

Tutte le attrezzature fornite devono rispettare i requisiti di base posti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e a garanzia di ridotti livelli di consumo energetico e di risorse.

In particolare si richiede che le apparecchiature fornite:

- siano munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea (regolare marcatura "CE");
- siano conformi ai requisiti di ergonomia stabiliti nella Direttiva CEE 90/270 recepita dalla legislazione italiana con Legge 19 febbraio 1992, n.142 (prescrizioni di sicurezza e salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videotermini) e nel D.Lgs. n. 81/2008;
- siano conformi alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature ai fini della sicurezza degli utilizzatori, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008;
- siano conformi all'attuale normativa vigente al fine di ridurre l'uso di sostanze pericolose, ed in particolare, alla direttiva 2002/95/CE (RoHS), recepita con il D.Lgs. n. 151/2005.

ART. 3 – ASSISTENZA E MANUTENZIONE ATTREZZATURE

All'interno dei corrispettivi contrattuali è compresa la sostituzione delle apparecchiature mal funzionanti per difetti di fabbrica oppure per qualsiasi altra motivazione imputabile al Fornitore.

Tali attrezzature dovranno essere sostituite, conformemente alla vigente normativa sulla garanzia, previa verifica della assenza di cause di malfunzionamento imputabili al Committente (es. uso maldestro, ecc.).

Il Fornitore dovrà sostituire l'apparecchiatura, entro 96 ore solari dalla scadenza dei termini per il ripristino delle funzionalità, con un'altra nuova, di pari o superiori caratteristiche, senza alcun corrispettivo aggiuntivo.

ART. 4 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali impiegati per la realizzazione degli automezzi e delle attrezzature, dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia, dalle norme UNI, da altre norme italiane, europee e internazionali riconosciute valide da enti ufficiali. In mancanza di particolari prescrizioni i succitati materiali dovranno comunque essere delle migliori qualità esistenti in commercio, in rapporto alla funzione cui sono destinati.

Tutti i materiali ed i componenti utilizzati per le forniture comprese nel presente appalto debbono essere, oltre che della migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati. Nonostante l'accettazione da parte della Stazione Appaltante, e quindi dei materiali e dei componenti che le costituiscono, l'Appaltatore ha la completa responsabilità del loro perfetto funzionamento.

Il Tecnico Progettista



La tua
Campania
cresce in
Europa



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

SCHEDE TECNICHE ATTREZZATURE

Il Tecnico Progettista

SCHEDA TECNICA ITEM 01 – 1/01:

DESCRIZIONE ATTREZZATURA: PESA A PONTE COMPLETA DI TERMINALE DI PESATURA

QUANTITA': N°1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PESA:

La pesa a ponte dovrà essere realizzata in versione estremamente compatta in modo da consentirne la collocazione in versione interrata in fossa da 50 cm.

A. PIATTAFORMA DI CARICO

- versione stradale e collocato filo pavimento
- dimensioni cm 1590 x 300 con una tolleranza del 2%
- portata max Kg. 80.000
- divisione Kg. 20
- struttura modulare smontabile formata da travi longitudinali elettrosaldate, collegate tra loro da piastre bullonate. Il piano di copertura dovrà essere realizzato da lamiere lobate di forte spessore saldate alla struttura portante.
- botole trasversali d'ispezione alle celle di carico collocate direttamente sopra i punti di ricezione dei carichi e botole longitudinali, per accedere alla fossa di fondazione dall'alto per consentire la pulizia della stessa. La viteria di fissaggio delle botole deve essere in acciaio Inox.
- doppio bordo di testata e limitatori di oscillazione, realizzati con tamponi in uno speciale materiale antiurto, applicati alle testate, per attenuare gli urti in fase di frenata del mezzo.
- tutte le parti metalliche costituenti la piattaforma dovranno essere protette dalla corrosione tramite SABBIAURA AL METALLO BIANCO e successiva verniciatura ad alto potere anticorrosivo.
- Omologazione CE-M 3000E secondo le norme della Direttiva CEE 90/384

B. CELLE DI CARICO

- N. 8 (otto) celle di carico digitali del tipo a COMPRESSIONE
- Portata nominale 30 ton. ‰
- Saldature stagne dei componenti meccanici
- Struttura in acciaio INOX
- Grado di protezione IP 68
- Ingresso resistenza delle celle di carico: 1100 Ω
- Taratura in mv/v/ Ω
- Cassetta di giunzione per del cavo schermato delle celle all'indicatore di peso a chiusura stagna con grado di protezione min IP68
- Protezioni passive che riducono la probabilità di guasti a causa di scariche atmosferiche.
- Cavo di terra per singola e isolamento elettrico delle singole celle.
- Facile cablaggio con scatola di giunzione
- Omologazione CE

Il dispositivo elettronico inserito all'interno di ciascuna cella, dovrà consentire di realizzare una diagnostica continua sullo stato dei componenti del sistema.

Inoltre la trasmissione del segnale verso il terminale dovrà essere digitale in quanto maggiormente immune da disturbi. Al fine di garantire alla cella la sola trasmissione della forza peso ed evitare qualsiasi dannosa azione trasversale, la trasmissione delle forze tra il ponte e le celle di carico dovrà avvenire attraverso appositi supporti oscillanti. Questo per consentire il mantenimento nel tempo delle prestazioni dello strumento.

La fornitura dovrà comprendere i cavi di terra, le piastre isolanti e gli accessori per conferire al sistema un elevatissimo grado di protezione contro i fulmini.

Dovranno inoltre essere presenti opportune carterature metalliche zincate, imbullonate alle piastre di appoggio delle celle di carico per consentire di mantenere libera la zona di oscillazione della cella da fango e detriti.

C. TERMINALE ELETTRONICO DI PESATURA

Il terminale elettronico dovrà facilitare al massimo il dialogo con l'operatore tramite una tastiera alfanumerica estesa (TIPO QWERTY) ed un display grafico ad alta luminosità con la possibilità di personalizzare la forma e le dimensioni dei caratteri.

Il terminale dovrà consentire il suo collegamento con pese a ponte con celle di carico analogiche e con celle di carico digitali.

Dovrà essere realizzato in ABS in versione da tavolo o per applicazione a Rack.

Dovrà essere dotato di approvazione CE in conformità alla direttiva 90/384 CEE e consentire un funzionamento Monoscala o Multirange.

Il terminale elettronico dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Alimentazione: 85 ÷ 265 VAC, 50/60 Hz, 40W
- Temperatura di funzionamento: -10°C/+40°C
- Temperatura di stoccaggio: -20°C/+70°C
- Velocità di trasmissione programmabile
- Orologio, calendario permanente
- Display grafico retroilluminato dimensioni indicative 115x86 mm
- Tastiera in poliestere alfanumerica a 56 tasti
- Ingresso per tastiera P.C. compatibile
- Grado di protezione del pannello frontale IP65
- Umidità relativa: max 85% non condensata
- n° 1 uscita seriale EIA RS 232
- n° 2 uscite seriali EIA RS 232/422/485 (selezionabili)
- n° 2 INPUT
- n° 2 OUTPUT

Dovrà consentire le seguenti funzioni:

- Visualizzazione del peso
- Selezione lingua relativa ai messaggi (6 lingue)
- Funzione di auto diagnostica del sistema di pesatura
- Funzionamento standard singola pesata o doppia pesata per pese a ponte:
- Gestione richiamo per primi pesi per codice auto attribuito o targa automezzo
- Memorizzazione e stampa prima pesata con i dati associati (codice merce, codice cliente ecc.)
- Possibilità di impostazione manuale del primo peso
- Possibilità di utilizzare archivio primi pesi noti
- Gestione di 3 codici di 6 caratteri con associata descrizione alfanumerica di 20 caratteri
- Gestione di targa con associata descrizione trasportatore
- Totalizzazione per codice (merce) (codice cliente) (targa) o (combinazione di codice); dei dati di peso e numero pesate
- Accesso facilitato agli archivi di codici e pesi noti (mentre si digita il codice vengono presentate le voci selezionate)
- Disponibilità di consultazione primi pesi non evasi
- Possibilità di collegamento tra i terminali per eseguire prima pesata e seconda pesata da postazioni diverse

Il terminale elettronico dovrà essere completo di una stampante termica ad alte prestazioni per la stampa su nastro di dati alfanumerici, bar-code o immagini.

La stampante dovrà essere dotata di taglierina per consentire un'ottimizzazione del formato di stampa e del numero di copie con conseguente riduzione dei materiali di consumo

Le sue caratteristiche grafiche ed alfanumeriche dovranno consentire una grande flessibilità nella personalizzazione dei dati e nell'impostazione grafica (logo aziendale, ragione sociale ecc) senza ricorrere ad impianti tipografici.

La stampante dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Velocità di stampa fino a 220 mm/sec
- Diametro rotolo di carta 90 mm
- Massima larghezza carta 80 mm
- Alimentazione: 220 Vac attraverso alimentatore esterno in dotazione.

e dovrà consentire la stampa dei seguenti dati:

Data e ora

N° progressivo

Codice merce con descrizione alfanumerica
Codice cliente con descrizione alfanumerica
Richiamo dati automatico (o mediante targa automezzo con relativa descrizione)
Primo peso
Secondo peso
Netto pesata

Il tutto completo di:

- **APPROVAZIONE CE in conformita' alle direttive 90/384 CEE e dovrà essere conforme alle direttive 73/23 CEE (Bassa Tensione) e alle direttive 89/336 CEE (Compatibilità Elettromagnetica).**
- **Immunità elettromagnetica conforme alla norma EN 45501 e ai campi elettromagnetici irradiati fino a 10 V/m.**
- **Certificazione di Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001-2000.**

D. Oneri a carico del fornitore

- Montaggio della pesa e accessori (celle di carico, terminale di pesatura e stampante)
- Posa in opera Canalizzazione con relativa stesura per collegamento parti elettriche ed elettroniche.
- Mezzo meccanico di sollevamento con operatore per lo scarico e per il montaggio.
- Terra preferenziale di riferimento per celle di carico
- Manovalanza in aiuto al personale tecnico durante il montaggio in opera.
- Carico mobile disponibile per il Collaudo Metrico.
- Collaudo Metrico.
- Progettazione e certificazione impianto elettrico di collegamento alla rete min. 220V.
- Assistenza al collaudo CE di personale specializzato
- Trasporto e nolo pesi campione per "Andata/Ritorno" dalla Sede o dal Centro Assistenza Qualificato ad operare all'interno del Sistema di Qualità Aziendale, per eseguire la verifica CE prevista dalle vigenti normative

L'aggiudicatario deve fornire contemporaneamente alla consegna della fornitura per ogni singolo componente:

- Dichiarazione di conformità CE
- Manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana, conformi alla "Direttiva Macchine" recepita dal DPR 459/96 e s.m.i;
- scheda caratteristiche tecniche (pesi, dimensioni, portate altre di ordine generale)

Per quanto concerne il "Manuale d'uso e manutenzione" della pesa, esso deve comprendere:

- gli schemi grafici degli impianti presenti (ossia schemi circuiti elettrici, pneumatici ed idraulici);
- un piano di manutenzione programmata con lo scadenziario degli interventi;
- la descrizione di tutte le operazioni per lo smontaggio dei vari organi, il controllo, la pulizia, la riparazione, la sostituzione, la lubrificazione ed il rimontaggio, con specifica delle attrezzature occorrenti per la corretta esecuzione. La descrizione deve essere completa delle procedure indicative da seguirsi alla presenza d'anomalie ed emergenze;
- la valutazione dei rischi residui ascrivibili all'utilizzo di attrezzatura ed allestimento in condizioni di lavoro standard;
- scheda identificativa di materiali utilizzati nella realizzazione della struttura e dimensioni della stessa.

Il Tecnico Progettista

SCHEDA TECNICA ITEM 02 – 2/01:

DESCRIZIONE ATTREZZATURA: CONTENITORI IMPILABILI DA LT.30 PER LA RACCOLTA DEL VETRO

QUANTITA' : N.18.000 (DICOTTOMILA)

Materiale

- Polipropilene vergine riciclabile al 100% . resistente ai raggi UV e agli agenti chimici,biologici e atmosferici

Coperchio

- con ampia presa di apertura frontale, incernierato con sistema di attacco per una facile sostituzione
- angolo di apertura di 270° che permette la riduzione degli ingombri in fase di esposizione
- sagomato per evitare il ristagno dell'acqua piovana
- con chiusura completa per evitare la fuoriuscita di odori

Fusto

- robuste cerniere ribassate per agevolare l'inserimento del sacco
- impilabile, sovrapponibile e appendibile
- superficie interna liscia per un'agevole pulizia
- presa ergonomica sul fondo per un'agevole svuotamento
- fondo studiato per l'ottimizzazione del volume utile, dimensionato secondo il classico formato stampa A4

Manico

- ergonomico
- con funzione di reggi coperchio
- con blocco in posizione verticale. resistente con meccanismo antirandagismo di serie che impedisce l'apertura accidentale del coperchio
- con sblocco rapido con rotazione di soli 70° dalla posizione di chiusura

Capacita: lt. 30

Colore: VERDE

Su ogni attrezzatura fornita **deve essere riportata l' Emblema della UE, della Repubblica Italiana e della Regione Campania** con la dicitura: “ **Cofinanziato dall'Unione Europea POR CAMPANIA 2007/2013 Asse 1 obiettivo operativo 1.1.**”, nonché **serigrafia** con la dicitura: - **Comune di Giugliano in Campania – RACCOLTA VETRO**

Il Tecnico Progettista

SCHEDA TECNICA ITEM 02 – 2/02:

DESCRIZIONE ATTREZZATURA: CONTENITORI IMPILABILI DA LT.30 PER LA RACCOLTA DELLA
CARTA E CARTONE

QUANTITA' : N.18.000 (DICOTTOMILA)

Materiale

- Polipropilene vergine riciclabile al 100% . resistente ai raggi UV e agli agenti chimici, biologici e atmosferici

Coperchio

- con ampia presa di apertura frontale, incernierato con sistema di attacco per una facile sostituzione
- angolo di apertura di 270° che permette la riduzione degli ingombri in fase di esposizione
- sagomato per evitare il ristagno dell'acqua piovana
- con chiusura completa per evitare la fuoriuscita di odori

Fusto

- robuste cerniere ribassate per agevolare l'inserimento del sacco
- impilabile, sovrapponibile e appendibile
- superficie interna liscia per un'agevole pulizia
- presa ergonomica sul fondo per un'agevole svuotamento
- fondo studiato per l'ottimizzazione del volume utile, dimensionato secondo il classico formato stampa A4

Manico

- ergonomico
- con funzione di reggi coperchio
- con blocco in posizione verticale. resistente con meccanismo antirandagismo di serie che impedisce l'apertura accidentale del coperchio
- con sblocco rapido con rotazione di soli 70° dalla posizione di chiusura

Capacità: lt. 30

Colore: BLU'

Su ogni attrezzatura fornita **deve essere riportata l' Emblema della UE, della Repubblica Italiana e della Regione Campania** con la dicitura: “ **Cofinanziato dall'Unione Europea POR CAMPANIA 2007/2013 Asse 1 obiettivo operativo 1.1.**”, nonché **serigrafia** con la dicitura: - **Comune di Giugliano in Campania – RACCOLTA CARTA E CARTONE**

Il Tecnico Progettista

SCHEDA TECNICA ITEM 02 – 2/03:

DESCRIZIONE ATTREZZATURA: CONTENITORI A TRE SCOMPARTI DESTINATI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA, VETRO E PLASTICA

QUANTITA': N.200 (duecento)

Materiale

- polietilene o polipropilene vergine riciclabile al 100% o materiale metallico leggero resistente ai raggi UV e agli agenti chimici, biologici e atmosferici

Fusto

- contenitore a tre scomparti di forma tronco-piramidale a base rettangolare con spigoli arrotondati;
- superficie interna ed esterna completamente liscia;
- bordo superiore rinforzato con sede per anelli ferma sacchi;
- anelli ferma sacchi fissati al bordo del contenitore e alle pareti divisorie;
- due prese laterali per la movimentazione
- capacità compresa tra 40 – 60 lt.
- colore verde o grigio

Coperchi

- tre minicoperchi incernierati agli anelli ferma sacchi;
- colori verde – giallo - blu

Su ogni attrezzatura fornita **deve essere riportata l' Emblema della UE, della Repubblica Italiana e della Regione Campania** con la dicitura: “ **Cofinanziato dall'Unione Europea POR CAMPANIA 2007/2013 Asse 1 obiettivo operativo 1.1.**”, nonché **serigrafia** con la dicitura: - **Comune di Giugliano in Campania – RACCOLTA CARTA, VETRO E PLASTICA**

Il Tecnico Progettista

SCHEMA TECNICA ITEM 02 – 2/04:

DESCRIZIONE ATTREZZATURA: CAMPANE ROTONDE PER IL VETRO

QUANTITA': N.100 (cento)

Materiale scocca e fondo:

- polietilene lineare, 100% riciclabile, colorato in massa e trattato contro i raggi UV

Processo

- stampaggio rotazionale

Struttura

- monoscocca in polietilene senza giunzioni e saldature, a spessori differenziati, parte superiore sferica per una maggiore resistenza;
- struttura interna di movimentazione, ganci e cerniere in acciaio;
- base a cono in polietilene, rinforzata con telai in acciaio;
- tutte le parti metalliche dovranno essere zincate a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461

Bocche d'introduzione

- due contrapposte posizionate su piano inclinato;
- rosette di protezione antiscegge, dimensioni 200 X 250 mm.

Apertura del fondo

- a cono movimentato da aste rigide centrali ancorate al sistema di svuotamento a doppio gancio

Svuotamento

- tramite automezzo con gru doppio gancio

Segnaletica

- stradale

Capacità

- Lt. 2.600 – 3.000

Colore

- VERDE

Su ogni attrezzatura fornita **deve essere riportata l' Emblema della UE, della Repubblica Italiana e della Regione Campania** con la dicitura: " **Cofinanziato dall'Unione Europea POR CAMPANIA 2007/2013 Asse 1 obiettivo operativo 1.1.**", nonché **serigrafia** con la dicitura: - **Comune di Giugliano in Campania – RACCOLTA VETRO**

Il Tecnico Progettista

SCHEDA TECNICA ITEM 02 – 2/05:

DESCRIZIONE ATTREZZATURA: CONTENITORI DA LT. 1100 PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VARIE FRAZIONI

QUANTITA' : N.300 (trecento)

A. N. 150 con le seguenti caratteristiche:

Vasca e coperchio

- stampati ognuno ad iniezione in un sol pezzo e realizzati in polietilene alta densità (PEHD) di prima fusione, garantito e certificato. Materiale totalmente riciclabile resistente ai raggi U.V. e infrarossi, agli acidi ed alcali alle alte e basse temperature;
- vasca dotata di due maniglie poste ai lati e fissate alla stessa con viti. Ulteriori quattro maniglie ricavate per fusione, di cui due a presa piena e due delimitate da nervature rinforzate;
- coperchio piano in polietilene, apertura a mano, incernierato a libro con cerniere sul bordo posteriore della vasca e dotato lungo tutto il bordo anteriore di presa per il sollevamento;
- attacco a pettine ricavato per fusione sul bordo anteriore della vasca ed attacco maschio DIN 30700. Assenza di bordi taglienti e spigoli vivi;
- bocchettone scarico liquami posto sul fondo anteriore della vasca. Maniglie posteriori per ottimizzare la movimentazione ottenute in fase di stampaggio;
- adesivi catarifrangenti posti nei quattro angoli e/o "Divieto di sosta"

Ruote

- N. 04 Ruote piroettanti a 360° di cui quelle anteriori munite di dispositivo frenante a pedale;

Capacità

- Lt. 1100

Colore

- (a ns. scelta in fase di ordine)

Serigrafia : Comune di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

RACCOLTA (a ns. scelta in fase di ordine)

B. N. 150 con le seguenti caratteristiche:

Vasca

- con struttura autoportante realizzata in lamiera d'acciaio stampata con nervature di rinforzo;
- spessore lamiera 15/10;
- N. 04 maniglie per la movimentazione;
- bocchettone scarico liquami posto sul fondo;
- dispositivo di aggancio DIN 30700 bullonato al contenitore per una facile sostituzione
- colore grigio scuro;
- adesivi catarifrangenti posti nei quattro angoli e/o "Divieto di sosta";

Ruote

- N. 04 Ruote piroettanti a 360° di cui quelle anteriori munite di dispositivo frenante a pedale;

Coperchio

- piano in polietilene rotazionale a doppio guscio;
- apertura manuale ed incernierato al corpo vasca tramite assale unico metallico;
- colore (a ns. scelta in fase di ordine);

Capacità

- Lt. 1100

Serigrafia : Comune di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

RACCOLTA (a ns. scelta in fase di ordine)

SCHEDA TECNICA ITEM 02 – 2/06:

DESCRIZIONE: AUTOVEICOLO ALLESTITO CON ATTREZZATURA MOBILE/SCARRABILE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

QUANTITA': N. 2 (due)

L'autoveicolo deve essere costituito da un autotelaio, nuovo di fabbrica allestito per il mercato italiano, allestito con:

- impianto di carramento/scarramento costituito da gancio idraulico tipo multi lift;
- attrezzatura mobile scarrabile informatizzata con vasche ribaltabili di dimensioni 4,70 x 2,10 mt.

La fornitura comprende l'installazione delle attrezzature sull'autotelaio, e tutte le modifiche e allestimenti specifici atti a fornire un autoveicolo unico attrezzato e completo in ogni sua parte, funzionante, collaudato, idoneo sotto il profilo della normativa sulla sicurezza sul lavoro, immatricolato e pronto alla consegna e all'uso.

Gli autoveicoli devono essere completi di tutte le caratteristiche e accessori di seguito specificati che rappresentano lo standard minimo di ammissibilità alla valutazione dell'offerta, fermo restando la possibilità, da parte degli offerenti, di proporre caratteristiche ulteriori e migliorative o comunque equipollenti a quanto di seguito riportato.

La presente specifica tecnica ha la finalità di porre degli elementi identificativi atti a descrivere la tipologia di mezzo di cui la stazione appaltante ha la necessità di dotarsi.

Tuttavia in funzione della molteplicità di veicoli analoghi che il mercato può offrire, potranno essere prese in considerazione anche proposte tecniche recanti lievi difformità costruttive e/o dimensionali purché:

- venga espressamente ed esaurientemente documentata da parte dell'offerente l'equivalenza delle soluzioni alternative proposte;
- la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, reputi tali proposte operativamente consone al servizio cui tali veicoli sono destinati.

A. Caratteristiche, dimensioni, pesi e prestazioni dell'autotelaio

- Autotelaio con cabina corta
- Guida a sinistra.
- N° 3 posti in cabina
- Motore con alimentazione diesel ed emissioni conformi alla Direttiva EURO 5, omologato EURO 6.
- Lunghezza veicolo allestito \leq a cm.700.
- Larghezza veicolo allestito \leq a cm.250.
- Passo \geq 3900 mm.
- Potenza motore non inferiore a 200 CV
- Massa Totale a Terra (M.T.T.) \geq 90 Q.li
- Computer di bordo
- Aria condizionata
- Autoradio
- Chiusura centralizzata con telecomando
- Cruise control
- Freni a disco su tutte le ruote con sistema a doppio circuito ad azionamento pneumo/idraulico – sistema ABS disinseribile – regolazione automatica in funzione del carico "ALB";

- Applicazione di una banda laterale adesiva di altezza massima 40 cm, di colore verde, con logo e scritta bianca " Comune di Giugliano in Campania """, le cui caratteristiche di dettaglio, le misure e la posizione verranno definite con la ditta aggiudicataria della fornitura;
- Consentire la gestione dell'attrezzatura mobile con vasche avente dimensioni pari a 4,7 x 2,1 metri.
- Prevedere un adeguato kit elettro-idraulico atto a consentire il ribaltamento delle vasche consentendo una rotazione di almeno 90°.
- Pulsantiera per consentire all'operatore di comandare da terra tutte le fasi di ribaltamento delle singole vasche per il relativo svuotamento effettuato lungo un lato lungo dell'automezzo.
- Manuale di Uso e Manutenzione

B. Caratteristiche impianto di carramento/scarramento costituito da gancio idraulico tipo multi lift

L'attrezzatura lift dovrà essere del tipo a gancio unico centrale.

Il gancio di carico e scarico del container, ivi compresa la colonna verticale e l'intera struttura di supporto inferiore, dovrà essere idoneo alla movimentazione di carichi superiori o uguali a 6 t costituiti da container scarrabili con gancio a 1470 mm da terra e bancata da 1065 mm aventi lunghezza complessiva pari a circa 4,7 m, recare la stampigliatura indelebile della portata massima.

Il profilo interno del gancio e la intera struttura di sostegno sarà progettata, dimensionata e realizzata per resistere alle sollecitazioni meccaniche previste nell'esercizio e realizzata con profilati e lamiere in acciaio di qualità ad alto limite di snervamento saldati a regola d'arte con cordoni continui ed uniformi realizzati in ambiente controllato.

L'intera struttura dovrà essere sottoposta ad adeguato trattamento di sabbiatura e/o pallinatura prima della protezione superficiale con idoneo procedimento di verniciatura indicato ai paragrafi successivi. Particolare cura dovrà essere prestata nei controlli non distruttivi di qualità delle saldature del gancio e la verifica della corretta penetrazione del materiale d'apporto con adeguati sistemi di verifica.

Il piano di tali verifiche, che l'impresa intende operare in fase di costruzione nel caso di aggiudicazione della fornitura, dovrà essere chiaramente esposto in apposito paragrafo in sede di documentazione tecnica presentata in gara.

Sulla parte anteriore del gancio dovrà essere applicato un dispositivo a comando meccanico o elettropneumatico di chiusura che impedisca all'occhione delle attrezzature scarrabili di uscire dalla sede del gancio

Il controtelaio dovrà essere costituito da due longheroni in profilato di acciaio di qualità FE 510 o equivalente ad alta resistenza, collegati da traverse in acciaio di pari qualità, saldate tra loro per mezzo di cordoni continui eseguiti a perfetta regola d'arte.

Il controtelaio dovrà essere fissato al telaio del veicolo mediante adeguati organi di serraggio di agevole e rapido smontaggio del tipo approvato dal costruttore dell'autocabinato. I collegamenti filettati per l'ancoraggio al telaio del veicolo dovranno essere provvisti di dadi di tipo autobloccante (con sistemi antisvitamento).

Le saldature dovranno essere eseguite a regola d'arte e non dovranno interessare il telaio dell'autoveicolo. Il collegamento del veicolo al controtelaio dell'attrezzatura dovrà essere effettuato nel rispetto di tutte le prescrizioni fissate dal costruttore dell'autocabinato.

A tal proposito l'allestitore produrrà idonea dichiarazione attestante la conformità tra la soluzione di collegamento realizzata e le direttive emanate dal costruttore dell'autocabinato allestito in materia di allestimenti.

Il sistema oleodinamico dovrà consentire:

- il carico e lo scarico in sicurezza delle attrezzature scarrabili;
- il trasporto in sicurezza delle attrezzature scarrabili;
- la stabilizzazione automatica del veicolo durante le operazioni di:
 - sollevamento da terra
 - posizionamento a terra

L'impianto oleodinamico dovrà comprendere:

- a) pompa/e di idonee caratteristiche di pressione e portata da collegare tramite presa di forza ad azionamento elettrico o idraulico al cambio di velocità dell'autotelaio cabinato;
- b) vari cilindri per le movimentazioni di ribaltamento, scarramento, stabilizzazione veicolo e bloccaggio sul veicolo (dopo il carico) delle attrezzature scarrabili;
- c) tubazioni rigide e flessibili con terminali dotati di idonei attacchi rapidi di dimensioni unificate AMA di cui l'impresa dovrà prendere visione (3/4" gas tipo Cifast), per collegare i vari componenti del sistema con le utenze idrauliche delle attrezzature scarrabili.
- d) un serbatoio dell'olio idraulico di adeguata capacità, posizionato su supporti antivibranti e di agevole smontaggio e rimontaggio; e) filtri dell'olio di idonee caratteristiche;
- e) organi di intercettazione e comando (rubinetti, valvole regolatrici di flusso, valvole di massima pressione onde evitare il sollevamento di carichi superiori a quelli consentiti, distributori, ecc.) di facile accesso;
- f) due coppie di tubi con apposito alloggiamento in fase di riposo atti ad alimentare gli attuatori idraulici eventualmente presenti sui cassoni scarrabili e sui compattatori.
- g) strumenti di misura della pressione e della temperatura dell'olio;
- h) quanto altro necessario al funzionamento dell'impianto e alla sicurezza degli operatori.

Dovranno essere presenti:

- a) un dispositivo idraulico per il bloccaggio dall'esterno, su entrambi i lati, delle ali inferiori delle travi di sostegno delle attrezzature scarrabili una volta caricate sull'attrezzatura lift. Tale dispositivo dovrà essere applicato nella parte posteriore dell'attrezzatura operando con cassone carrato a bordo durante il trasporto ed il ribaltamento per lo scarico;
- b) dispositivi elettroidraulici di sicurezza che durante le operazioni di ribaltamento del cassone impediscano:
 - il sollevamento del dispositivo stesso in fase di ribaltamento se i pistoni di bloccaggio del cassone risultino disinseriti;
 - la possibilità di disinserimento dei pistoni stessi con il gruppo di ribaltamento sollevato (fase di ribaltamento);
- c) idoneo stabilizzatore a rullo a comando idraulico, nella parte posteriore estrema del veicolo, atto ad assicurargli la stabilità nelle fasi di carico, scarramento e scarico per ribaltamento e per eiezione dei contenitori scarrabili;
- d) idoneo sistema di sensori atti ad identificare la lunghezza del cassone carrato e permettere all'autista in cabina di poter comprendere la lunghezza del cassone carrato al fine di evitare di trasportare in contenitore con sbalzo posteriore non regolamentare. L'attrezzatura dovrà essere dotata di dispositivi di sicurezza atti ad escludere possibili manovre errate o accidentali.

In particolare dovranno essere realizzati:

- il bloccaggio in sicurezza dell'attrezzatura scarrabile al telaio dell'attrezzatura lift sia in fase di trasferimento che in fasi di ribaltamento per lo scarico dei RSU in trasferta;
- un dispositivo elettropneumatico a protezione della presa di forza sul cambio di velocità, che sganci automaticamente la presa di forza non appena si inserisca una marcia sul cambio di velocità, di converso la presa di forza si deve poter inserire solo se risulta verificata la condizione di cambio di velocità in posizione neutra (folle) e contestualmente alla pressione del pedale della frizione. La successiva pressione del pedale della frizione comporterà il disinserimento automatico della presa di forza.
- un dispositivo elettrico che, in fase di rientro del braccio lift, eviti urti con la struttura, limitandone elettroidraulicamente la corsa in modo da evitare urti con la parte retrostante la cabina;
- un blocco meccanico di adeguata consistenza che limiti la corsa del braccio verso la cabina di guida in maniera da evitare urti contro la parte retrostante la cabina in caso di avaria del dispositivo elettroidraulico di cui sopra.
- un sistema di impedimento del movimento del veicolo qualora il braccio munito di gancio del lift non sia rientrato completamente, da ottenere con idoneo dispositivo che preveda inoltre una spia luminosa e relativa segnalazione acustica in cabina; Ogni comando, ogni spia luminosa o segnalatore acustico dovrà essere contraddistinto dalla relativa targhetta identificativa. I movimenti di

scarramento e ribaltamento dovranno essere accompagnati da una suoneria da esterno (ad intensità sonora regolabile) di tipo intermittente atta a segnalarne la manovra più una rotolampada che si accenda all'atto dell'inserimento della presa di forza e che si disattivi all'atto del distacco della stessa.

In una posizione ergonomicamente raggiungibile dall'autista seduto al posto di guida, dovrà trovar posto una consolle che contenga tutti i comandi e le strumentazioni sottoindicate:

COMANDI:

- I) selettore per l'impostazione dei comandi di scarramento o di ribaltamento e espulsione
- II) comando per il carico e lo scarramento delle attrezzature scarrabili;
- III) comando per l'apertura dei coperchi superiori dei cassoni e portella compattatori scarrabili (con connessioni oleodimaniche supplementari collegate);
- IV) comando per la movimentazione della paratia per lo scarico dei compattatori scarrabili (con connessioni oleodimaniche supplementari collegate);
- V) comando di azionamento del rullo stabilizzatore;
- VI) comando abilitazione pulsantiera esterna estendibile;
- VII) comando per l'accensione dei fari a luce giallo/arancio;
- VIII) interruttore generale per la messa sotto tensione dei vari comandi dell'attrezzatura;
- IX) interruttore per inserimento presa di forza;
- X) pulsante di arresto di emergenza del tipo a fungo rosso a norma UNI EN 418 per l'arresto di emergenza;

Tutti i comandi suindicati saranno del tipo "ad azione mantenuta" (vedi norma UNI EN 292 - I Parte art. 3.23.3) ad eccezione del pulsante di arresto di emergenza e saranno corredati di targhette identificative con inchiostro di tipo indelebile.

STRUMENTAZIONI:

Tutte le strumentazioni sottoindicate dovranno essere munite di apposite segnalazioni ed identificazioni :

- A) spia indicante la manovra di carramento scarramento del cassone che si attivi con il braccio lift non in posizione di riposo;
- B) spia indicante l'avvenuto posizionamento del rullo posteriore al suolo;
- C) spia indicante la non perfetta chiusura dei dispositivi di bloccaggio inferiori delle attrezzature scarrabili abbinato ad una segnalazione acustica intermittente in cabina di guida qualora il veicolo tenti di viaggiare in tali condizioni;
- D) spia accensione dei fari rotanti a luce giallo/arancio;
- E) spia di avvenuta attivazione dell'interruttore generale;
- F) spia di segnalazione inserimento presa di forza;
- G) spia di segnalazione avvenuta pressione del pulsante di emergenza;
- H) spia di segnalazione insufficiente livello olio idraulico.

Dalla cabina l'operatore dovrà effettuare tutte le operazioni connesse alle operazioni di carramento e scarramento dei contenitori scarrabili. Pertanto la consolle in cabina dovrà consentire, a presa di forza inserita e veicolo in folle:

- a) posizionamento del rullo stabilizzatore
- b) intera operazione di messa a terra e/o presa da terra dei contenitori scarrabili
- c) apertura e/o chiusura dei bloccaggi di sicurezza d) disattivazione del rullo stabilizzatore Viceversa dovrà essere impedita qualunque manovra connessa allo scarico per ribaltamento e/o espulsione dei contenitori in trasferta descritta nel successivo articolo.

Tutti i comandi previsti nella consolle di comando fissa, dovranno essere ripetuti su apposita pulsantiera stagna IP 65 collegata all'impianto elettrico dell'attrezzatura con cavo flessibile spiralato e/o estendibile di adeguata lunghezza. Anche tali comandi saranno del tipo "ad azione mantenuta" (vedi norma UNI EN 292). La connessione di tale cavo dovrà essere del tipo multipolare ad aggancio/sgancio rapido d (tipo connettori ILME, TELEMECANIQUE o equivalenti) con adeguato numero di connessioni elettriche in funzione dei comandi ed azionamenti previsti.

Tale connessione sarà realizzata in cabina di guida in prossimità della portiera lato guida in maniera tale da rendere operativa la pulsantiera da terra in posizione ergonomicamente idonea.

Nella pulsantiera di cui sopra dovrà essere previsto inoltre un ulteriore pulsante di arresto d'emergenza (UNI EN 13850) che blocchi istantaneamente tutte le funzioni dell'attrezzatura, qualora cioè si rendesse necessario. Ogni comando sarà dotato di spia rossa di attivazione e sarà dotato di pittogramma identificativo della manovra svolta.

L'attrezzatura lift dovrà essere dotata di un impianto elettrico realizzato secondo quanto prescritto dalla norma CEI EN 60204-1. Tutti i cavi di connessione elettrica devono essere protetti dagli agenti atmosferici, devono essere collegati in maniera sicura e di facile identificazione sull'intero tracciato.

Manuale d'uso e manutenzione dell'attrezzatura lift da a bordo di ogni veicolo redatto in conformità di quanto previsto dalla "Direttiva Macchine".

C. Caratteristiche dell'attrezzatura mobile scarrabile con vasche ribaltabili

- Isola ecologica scarrabile informatizzata di dimensioni max di ingombro pari a mm 4700 x 2100, carrabile mediante gancio a 1470 mm da terra, con vasche ribaltabili meccanicamente a tenuta stagna per lo svuotamento sul fianco, per 5 materiali (Indifferenziato, Carta, Plastica, Vetro, Organico) con volume complessivo di circa 11 mc. Ciascun punto di conferimento sarà dotato di sportello informatizzato automatico e relativo controllo di chiusura, identificazione utente mediante lettore di transponder da 13,56 MHz con display, misuratore automatico livello di riempimento di ciascuna vano, GPS, modem GPRS. Si dovranno prevedere inoltre N. 6 contenitori ausiliari da 70 litri per pile, farmaci, piccoli RAEE, olio vegetale.
- Lo svuotamento delle singole vasche dovrà essere effettuato per gravità mediante un sistema meccanico di ribaltamento installato sull' automezzo che, oltre ad effettuare il trasporto dell'isola ecologica, ne deve garantire la svuotabilità. Lo svuotamento dovrà potere essere effettuato sul lato sinistro oppure sul lato destro dell'automezzo in funzione del senso di carramento dell'isola ecologica.
- Ogni sportello di conferimento per ciascuno dei 5 materiali dovrà essere dotato di un dispositivo di sblocco e di un dispositivo di controllo della posizione: chiuso, aperto. Ciò dovrà consentire di verificare la correttezza della operazione effettuata dall'utente e soprattutto il regolare completamento delle operazioni. L'utente potrà aprire lo sportello comandando lo sblocco mediante apposito pulsante e agendo mediante una maniglia che consentirà di far ruotare lo sportello attorno ad una cerniera laterale. Lo sportello dovrà venire automaticamente bloccato mediante un dispositivo elettromeccanico all'atto della chiusura a cura dell'utente.

Ogni dispositivo di sblocco dovrà essere dotato di energia elettrica propria grazie a pile non-ricaricabili con elevata autonomia di funzionamento della batteria pari ad almeno 2 anni.

- L'isola ecologica scarrabile dovrà comprendere una culla scarrabile con lunghezza complessiva pari a circa 4,70 m con travi a terra che avranno una dimensione esterna pari a 1065 mm con gancio standard a 1470 mm da terra.
- La culla dell'isola ecologica scarrabile dovrà essere realizzata mediante robuste travi di acciaio solidali a due travi longitudinali di base a cui sono saldate la testa e la coda della attrezzatura, in maniera tale da garantire la perfetta stabilità dell'attrezzatura rispetto al telaio e del veicolo in generale. Agli estremi delle travi di base dovranno essere presenti su ciascuno dei due lati due gruppi comprendenti rulli o ruote in grado di garantire un'ampia superficie di appoggio a terra di materiale adatto al fine di preservare la pavimentazione.
- Vasche realizzate in acciaio con protezione superficiale realizzata mediante un trattamento di sabbiatura, una mano di fondo ed una verniciatura finale. Le pareti dovranno essere lisce.
La realizzazione costruttiva e strutturale delle vasche dovrà essere tale da garantire comunque:
 - ✓ la integrità della struttura da eventuali deformazioni permanenti a seguito dell'utilizzo reiterato in condizioni gravose di carico e di compattazione rifiuti all'interno delle vasche;
 - ✓ in esercizio l'affidabilità operativa in servizio sia di tutta l'attrezzatura e di ogni organo di movimentazione sia dello scarramento che del ribaltamento di ogni singola vasca;
 - ✓ nelle superfici interne, da evitare che i rifiuti possano incagliarsi durante le operazioni di scarico per ribaltamento. Il costruttore dovrà curare particolarmente tale aspetto in fase di realizzazione e di disegno delle vasche;

- ✓ le saldature praticate sulle vasche dovranno essere effettuate tramite saldatrici a filo continuo.
- ✓ Tamponi in gomma superelastica “piena” (o sezione di equivalente resistenza od affidabilità), applicati in prossimità della base dell’intelaiatura, per attutire la battuta delle vasche in fase di discesa dopo il ribaltamento per le operazioni di scarico.
- L’isola ecologica scarrabile informatizzata dovrà essere allocabile in differenti aree del territorio
- L’isola ecologica scarrabile informatizzata dovrà consentire il carramento/scarramento senza necessità di discesa a terra dell’operatore.
- Gli utenti dovranno poter conferire dopo la identificazione personale effettuata mediante la tessera personale dotata di transponder. I lettori dovranno consentire la lettura delle tessere plastiche devono consentire la identificazione per semplice avvicinamento alla zona di interfaccia utente, senza alcun inserimento in fessure o altra apertura.
- L’isola ecologica deve essere adatta per rimanere su suolo pubblico in esercizio ordinario evitando la presenza di componenti che ingenerino rischi.
- L’utente dovrà poter conferire mediante la tessera personale che dovrà essere letta mediante un dispositivo informatizzato per lettura di transponder in grado di gestire lo sblocco elettromeccanico degli sportelli.
- Ogni gruppo d’identificazione dovrà comprendere una robusta struttura in acciaio costituita da una cornice che consentirà l’ancoraggio alla struttura, sportelli con maniglia incernierati verticalmente alla predetta cornice. Tutte le operazioni dovranno essere indicate su display nella lingua dell’utente. Un adesivo indicherà le fasi con colori e grafia adatta anche per ipovedenti.
- Ogni Gruppo d’Identificazione dovrà essere dotato di dispositivi per il rilevamento automatico del livello di riempimento di rifiuti in corrispondenza di ogni contenitore mobile interno alla struttura. Il rilevatore automatico del livello di riempimento dei contenitori dovrà essere posizionato nella parte superiore interna al di sopra di ogni vano. Lo scarico dei dati dovrà avvenire tramite trasferimento bidirezionale mediante modem GPRS (tessere GPRS e traffico dati esclusi).
- L’Attrezzatura dovrà essere dotata di azionamento a distanza per le operazioni di carramento/scarramento e sollevamento/discesa delle singole vasche di contenimento ribaltabili, mediante utilizzo di radiocomando ON-OFF multicanale palmare.
- L’Attrezzatura deve poter conferire i rifiuti, contenuti all’interno dei cassoni contenitori, nelle seguenti tipologie di impianti ed attrezzature:
 - autocompattatori a carico posteriore;
 - compattatori a terra di tipo scarrabile operanti all’interno delle Aree Intermedie Attrezzate o isole ecologiche dislocate sul territorio servito;
 - cassoni scarrabili ubicati all’interno delle Aree Intermedie Attrezzate o isole ecologiche di cui sopra;
- L’isola ecologica mobile dovrà prevedere decorazioni con loghi e icone dei materiali oggetto di raccolta. Il layout dovrà seguire le specifiche dettate dalla Stazione Appaltante. Si prevede l’impiego di adesivi di lunga durata o elementi migliorativi che consentano di realizzare una comunicazione coordinata dinamica al fine di favorire il dialogo continuo con gli utenti.

L’attrezzatura oggetto della fornitura deve essere:

- conforme a tutte le norme applicabili alla tipologia di attrezzatura ed in particolare alla UNI EN 1501-1 ultima versione;
- dotata di marcatura CE, relativa alla conformità e targhetta indicante il livello di rumorosità e dichiarazione di conformità previste dal DPR 459/96 e dal D. Lgs. 262/02.

L’autoveicolo offerto deve essere :

- immatricolato a cura ed onere dell’impresa aggiudicataria;
- omologato o approvato secondo la normativa del Codice della Strada;
- messo su strada, consegnato e collaudato presso la stazione appaltante con eventuali oneri a carico dell’aggiudicataria.
- formazione del personale addetto
- Manuale di Uso e Manutenzione

SCHEDA TECNICA ITEM 02 – 2/07:

DESCRIZIONE: COMPOSTIERA ELETTRICO MECCANICA PER IL COMPOSTAGGIO COLLETTIVO

QUANTITA': N.1 (uno)

A. Caratteristiche generali della compostiera

- Corpo macchina e parti meccaniche in acciaio inox.
- Dimensioni massime esterne: Lunghezza mm.6500; Larghezza mm.2500; Altezza mm.2500
- Volume tramoggia di carico minimo 50 lt.
- Capacità di lavoro non inferiore a 100 tonnellate annue.
- Sistema di funzionamento ed alimentazione: Elettrico.
- Potenza motore trituratore non inferiore a Kw.1.
- Potenza motore mescolamento non inferiore a Kw.1.
- Caricamento compostiera: tramite tramoggia con portello di sicurezza.
- Pannello operatore interfaccia UOMO/MACCHINA touch screen.
- Trasferimento automatico del prodotto tra le camere.
- Sistema di autoregolazione del funzionamento per mezzo di sensori di temperatura ed umidità.
- Connessione ethernet o rete adsl oppure modem radio più scheda sim dati
- Allarmi e-mail per saturazione compost.
- Dichiarazione di conformità previste dal DPR 459/96 e dal D. Lgs. 262/02.

B. Caratteristiche generali del Biofiltro (in assenza di scarico dell'aria esausta in rete fognaria)

- Corpo in acciaio inox.
- Dimensioni massime esterne: Lunghezza mm.1000; Larghezza mm.600; Altezza mm.1000.

C. Elevatore automatico per bidoni

- Corpo in acciaio inox.
- Alimentazione elettrica 400 V, 10 A, trifase, connettore CEE.

D. Opere connesse alla posa in opera della compostiera

- Realizzazione di piano in c.l.s. armato; spessore finito mm. 100, pendenza 1% (lungo la sezione del lato corto), lunghezza in relazione all'ingombro massimo della compostiera + mm 2000, larghezza in relazione all'ingombro massimo della compostiera + mm 1500.
- Realizzazione tubazione in P.V.C. pesante Ø mm. 100 per lo scarico acqua nella rete fognaria.
- Realizzazione della tubazione di scarico dell'aria esausta nella rete fognaria (in alternativa, in caso di mancata autorizzazione da parte dell'Ente Locale, installare l'apposito BIOFILTRO).
- Realizzazione dell'impianto d'alimentazione elettrica 400V, 10 A, trifase 5 cavi, connettore CEE.
- Fornitura e posa in opera a colla di pavimentazione in piastrelle per esterno in cemento sabbato..
- Fornitura e posa in opera di cordolo perimetrale in cemento prefabbricato da mm 100 x H 150.

- Fornitura e posa in opera di tettoia, a doppia falda inclinata con pannelli in policarbonato, completi di canali di gronda e pluviali a scarico libero, in lamiera d'alluminio o P.V.C., sorretti da travature reticolari bullonate e zincate a caldo, ancorate a pilastri in acciaio zincato a caldo a sezione circolare, opportunamente inghisati a plinti di fondazione in C.A. adeguatamente dimensionati.

La fornitura si dovrà completare con:

- Installazione, collaudo, assistenza tecnica e formazione del personale addetto all'utilizzo.
- Trasporto sul territorio di competenza della Stazione Appaltante
- Manuale di Uso e Manutenzione

SCHEDA TECNICA ITEM 03 – 3/01:

DESCRIZIONE: RACCOGLITORI AUTOMATICI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO

QUANTITA': N.7 (sette)

- Raccoglitore volumetrico
- Contenitore a forma di parallelepipedo in lamiera di acciaio:
- Dimensioni: Larghezza mm. 880 – Profondità mm.620. – Altezza mm. 1560;
- Pannello frontale apribile per svuotamento del contenitore;
- Peso Kg. 120;
- N. 1 Contenitore interno da Lt. 120 standard carrellato con attacco DIN per svuotamento meccanizzato;
- N. 01 bocca di introduzione del materiale (VETRO) in posizione frontale;
- Stampante per rilascio scontrino premialità;
- Alimentazione 220V/50Hz;
- Consumo 0,21 W standby;
- Rumorosità < 70 dB;
- Display LCD alfanumerico retroilluminato con stato funzionamento macchina e guida utente;
- Grafica personalizzata con pellicola a ns. scelta;
- Sistema di controllo a mezzo LAN o GPRS/3G per gestione in remoto, diagnostica e trasmissione dati raccolti al server
- Internet Access POINT WI-FI integrato
- Sistema software dedicato e sviluppato su piattaforma web per visualizzazione e controllo statistiche varie e funzionalità macchina;
- Due canoni anni di abbonamento incluso;
- Tutto il sistema dovrà essere conforme alle seguenti norme e disposizioni: **2006/42/CE – 2004/108/CE – EN60204-1:2006/A1:2009 – EN ISO 12100-1:2003/A1:2009 – EN ISO 13857:2008**

La fornitura si dovrà completare con:

- Installazione, collaudo, assistenza tecnica e formazione del personale addetto all'utilizzo.
- Trasporto sul territorio di competenza della Stazione Appaltante
- Manuale di Uso e Manutenzione

SCHEDA TECNICA ITEM 03 – 3/02:

DESCRIZIONE:RACCOGLITORI AUTOMATICI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PLASTICA E ALLUMINIO

QUANTITA': N.23 (ventitré)

- Compattatore di rifiuti con riduzione fino al 90% del volume iniziale;
- Separazione e compattazione dei rifiuti separati;
- Sistema di compattazione robusto a rulli contrapposti con denti di aggancio imballo;
- Contenitore a forma di parallelepipedo in lamiera di acciaio:
- Dimensioni: Larghezza mm. 880 – Profondità mm.620. – Altezza mm. 1560;
- Pannello frontale apribile per svuotamento del contenitore;
- Peso Kg. 120;
- N. 2 contenitori interni da Lt. 150 circa;
- N. 02 bocche di introduzione dei materiali (PET e ALLUMINIO) in posizione frontale;
- Foro di raccolta tappi;
- Stampante per rilascio scontrino premialità;
- Alimentazione 220V/50Hz;
- Consumo 0,21 W standby;
- Rumorosità < 70 dB;
- Display LCD alfanumerico retroilluminato con stato funzionamento macchina e guida utente;
- Grafica personalizzata con pellicola a ns. scelta;
- Sistema di controllo a mezzo LAN o GPRS/3G per gestione in remoto, diagnostica e trasmissione dati raccolti al server
- Internet Access POINT WI-FI integrato
- Sistema software dedicato e sviluppato su piattaforma web per visualizzazione e controllo statistiche varie e funzionalità macchina;
- Due canoni anni di abbonamento incluso;
- Tutto il sistema dovrà essere conforme alle seguenti norme e disposizioni: **2006/42/CE – 2004/108/CE – EN60204-1:2006/A1:2009 – EN ISO 12100-1:2003/A1:2009 – EN ISO 13857:2008**

La fornitura si dovrà completare con:

- Installazione, collaudo, assistenza tecnica e formazione del personale addetto all'utilizzo.
- Trasporto sul territorio di competenza della Stazione Appaltante

- Manuale di Uso e Manutenzione

SCHEDA TECNICA ITEM 03 – 3/03:

DESCRIZIONE: POSTAZIONE TECNOLOGICA PER LA RACCOLTA DEI DATI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La postazione sarà costituita da:

a) N.3 (tre) Notebook

- Processore: non inferiore al Dual Core e con almeno 2 GHz o più
- Memoria RAM: 4 GB o più
- Scheda video: 1 GB o superiore con porta HDMI
- Hard Disk: minimo da 250 GB con rpm possibilmente non inferiore a 5400 rpm (computer portatile) -7200 rpm (computer desktop) e magari SATA 2.0 o più
- Batteria: con milliamperaggio superiore a 4400 mAh
- Sistema operativo: Windows 7 oppure Windows 8 o Windows 8.1 a 64 bit
- Porte USB: 2.0 e se è possibile anche una 3.0
- Schermo: LED o LCD in HD o Full HD
- Masterizzatore: dual layer

b) N. 1 (uno) Stampante multifunzione

- Stampa, copia, scansione, fax
- USB 2.0 LAN Wi-Fi(n) host USB
- Fax: 33.6 Kbps •
- 550 fogli
- Max velocità di stampa: Fino a 55 ppm (mono) / fino a 55 ppm (colore) •
- Max risoluzione stampa: Fino a 1200 x 1200 dpi (mono) / fino a 2400 x 1200 dpi (colore) •
- Dimensione: Altezza fino 60, cm; Larghezza fino 55 cm; Profondità fino a55 cm;

c) N.2 (due) Stampante laser

- Velocità di stampa A Colori: fino a 35 pagine al minuto, Bianco e Nero: fino a 35 pagine al minuto
- Ciclo di funzionamento Fino a 80.000 immagini/mese¹
- Risoluzione di stampa massima Fino a 600 x 600 x 4 dpi (qualità immagine migliorata fino 1200 x 1200)
- Processore 600 MHz
- Interfaccia standard Ethernet, USB 2.0, LAN senza fili
- Memoria di stampa (standard/max) 256 MB / 768 MB

- Dimensioni: Larghezza fino a 50 cm, Profondità fino a 40 cm, Altezza fino a 40 cm

La fornitura si dovrà completare con:

- Installazione, collaudo, assistenza tecnica e formazione del personale addetto all'utilizzo.
- Trasporto sul territorio di competenza della Stazione Appaltante
- Manuale di Uso e Manutenzione



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

SCHEDA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

LOTTO 2

SCHEDA TECNICA ITEM 04 – 4/01:

DESCRIZIONE: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

PREMESSO CHE:

- occorre sviluppare l'educazione ambientale e il senso civico dei cittadini, promuovendo la tutela dell'ambiente e del territorio anche attraverso la collaborazione degli stessi alle attività di controllo e prevenzione;
- il compito precipuo dell'Amministrazione Comunale è salvaguardare l'ambiente sia tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, ed in particolare a contrastare il fenomeno degli sversamenti abusivi e dell'abbandono incontrollato di rifiuti urbani ed industriali, e sia attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione mirata all'incremento della raccolta e al recupero delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- il Comune di Giugliano in Campania intende incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti le cui percentuali si sono attestate intorno al 50% con oscillazioni fluttuanti nel corso dell'anno, senza subire significativi incrementi e mantenendosi al di sotto delle percentuali stabilite;
- preso atto che al fine del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata sopra indicate, occorre intervenire sull'educazione e sensibilizzazione dei cittadini soprattutto quelli in età scolare con l'obiettivo di promuovere l'educazione ambientale sui rifiuti per proporre comportamenti responsabili, in grado di preservare il nostro ambiente fortemente minacciato;
- l'obiettivo è perseguibile se si sollecita una partecipazione consapevole e attiva dei cittadini con la consapevolezza che qualsiasi atto normativo non può di per sé generare risultati, in ordine a comportamenti più virtuosi e sostenibili, se non è accompagnato da una adeguata *"campagna di informazione e sensibilizzazione"*, la quale, sensibilizzando e responsabilizzando, consenta l'acquisizione di una nuova mentalità *"ecologica"* tale da rendere possibile il cambiamento degli attuali comportamenti quotidiani di vita.

Ciò premesso, la presente scheda descrive la **pianificazione degli interventi di comunicazione che si prevede di attivare sul territorio oggetto di gara ai fini di una corretta implementazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti in modalità "porta a porta"**, attraverso:

- la comunicazione diffusa a tutta la cittadinanza degli aspetti afferenti il servizio (tempi, luoghi, riferimenti normativi e amministrativi, comportamenti da seguire etc.);
- la sensibilizzazione costante dell'utenza (avvalendosi di mezzi di comunicazione tradizionali, educazione e formazione nelle scuole, incontri pubblici, campagne di sensibilizzazione collaterali).

1) OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

Al soggetto proponente si richiede la **presentazione di una strategia di comunicazione e una relativa campagna di informazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata che si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

- ✓ responsabilizzazione dei cittadini rispetto ai propri concreti comportamenti che risultano decisivi per il buon funzionamento della gestione dei rifiuti e per il conseguimento degli obiettivi normativi vigenti;
- ✓ diffusione della consapevolezza che la gestione dei rifiuti è una pratica quotidiana che necessita di un comportamento civile e responsabile e che coinvolge individualmente tutta la comunità;
- ✓ motivare i singoli cittadini ad acquisire nuovi comportamenti di vita finalizzati a consentire riduzione dei rifiuti prodotti e ad attuare una corretta raccolta differenziata;

- ✓ diffusione della consapevolezza del fondamentale ruolo della raccolta differenziata;
- ✓ promuovere a livello locale una maggiore informazione sul servizio di raccolta differenziata domiciliare o "porta a porta" e sui molteplici benefici che da essa derivano per la comunità;
- ✓ offrire strumenti informativi atti a facilitare una migliore realizzazione della raccolta differenziata nelle sue diverse modalità;
- ✓ contribuire a migliorare il dato complessivo percentuale sulla raccolta differenziata in città;
- ✓ promozione di iniziative di riduzione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei consumatori verso scelte d'acquisto consapevoli che privilegino prodotti riciclabili e riutilizzabili in grado di limitare la produzione dei rifiuti e di ridurre il loro impatto ambientale;
- ✓ realizzare un monitoraggio del livello di conoscenza del problema e della propensione alla raccolta differenziata da parte dei cittadini, prima e dopo la campagna di comunicazione;
- ✓ ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti (sito web del Comune, manifestazioni pubbliche, uffici stampa, punti di informazione, media locali etc.);

Al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra il **soggetto proponente** dovrà predisporre un **progetto di sensibilizzazione e orientamento dell'utenza civica** che, basandosi sui principi del "**marketing emozionale**", costituisca un **kit completo di attività, strumenti, azioni atte a stimolare anche tutti i portatori di interesse coinvolti nel ciclo integrato dei rifiuti a comportamenti virtuosi**.

In particolare il **progetto** dovrà individuare opportuni **strumenti di comunicazione integrata**, ossia costituita dai **classici vettori cartacei associati a contatti diretti con i cittadini** e che indicativamente sono di seguito elencati:

- **manifesti con affissione nei punti principali della città;**
- **materiale informativo (opuscoli illustrativi, brochure, locandine etc...);**
- **mailing con distribuzione/cassettaggio postale suddiviso in utenze domestiche e non domestiche;**
- **spot pubblicitari;**
- **contatti diretti "porta a porta"** presso le singole utenze con calibrazione delle modalità di raccolta a singolo utente. Tali contatti devono svolgersi in orari "non lavorativi" (ora pranzo, tardo pomeriggio) da parte di soggetti opportunamente formati;
- **incontri o assemblee pubbliche**, nelle quali i cittadini possono aprire un dibattito costruttivo per partecipare al miglioramento dei servizi di raccolta e sentirsi coinvolti nelle azioni sostenibili del territorio, tale tipologia di contatto ha l'obiettivo principale di approfondire le problematiche del territorio attraverso dibattiti di gruppo e di avviare un processo di gestione dei conflitti che generalmente si presenta durante la raccolta domiciliare;
- **interventi didattici nelle scuole;**
- **incontri con le associazioni;**
- **altri mezzi di comunicazione mediatica** (televisioni locali, radio, giornali locali, etc...);
- **stand di distribuzione di materiale divulgativo nelle piazze;**

Il progetto dovrà altresì contenere una fase di analisi di *reporting* e *customer satisfaction*, attraverso la realizzazione di questionari da distribuire presso la popolazione e di interviste anche telefoniche nonché la stesura di un report a fine campagna per misurare l'efficacia della campagna di sensibilizzazione ed il grado di gradimento riscontrato dalla popolazione.

2) DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Al soggetto proponente si richiede di **adottare** una "**strategia di comunicazione differenziata**", atta a estendere l'informazione e la formazione a tutta la cittadinanza, coinvolgendo ogni ambito produttivo e la relativa campagna di informazione e sensibilizzazione, basata sullo studio dettagliato dei vari target di riferimento, presentando per ogni singolo target:

- **la descrizione della strategia di comunicazione;**
- **la definizione dei messaggi oggetto della comunicazione;**
- **schede descrittive degli strumenti di comunicazione adottati.**

I mezzi e i contenuti stessi della comunicazione risulteranno, differenti in base ai diversi soggetti interessati.

In particolare i destinatari dell'attività di comunicazione saranno:

- A) **ORGANI FORMATIVI (SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE, SUPERIORI)**
- B) **UTENZE DOMESTICHE RESIDENZIALI (ABITAZIONI)**
- C) **UTENZE NON DOMESTICHE (ESERCIZI COMMERCIALI)**
- D) **UTENZE TURISTICHE-RICETTIVE (RISTORANTI, BAR, ALBERGHI, CAMPEGGI)**
- E) **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA O DI VOLONTARIATO**

3) TARGET

- A) **ORGANI FORMATIVI (SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE, SUPERIORI)**

- **Descrizione della strategia di comunicazione**

La strategia operativa di comunicazione da utilizzare è quella tipica "a cascata" in modo da realizzare una creazione graduale e diffusa del consenso e della partecipazione attiva dei cittadini, elemento fondamentale ed indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di R.D. che ci si è posti.

L'intento è quello di attivare un processo che porti non solo, alla sensibilizzazione ed alla informazione dei futuri cittadini (bambini ed adolescenti) ma anche, delle famiglie nel loro insieme e della comunità locale in genere sul tema dei rifiuti e della tutela dell'ambiente.

Coinvolgendo tutti gli organi formativi lo scopo è di attivare un percorso di informazione degli insegnanti e degli alunni delle scuole elementari, medie e superiori, attraverso una serie di iniziative dirette a coinvolgere nella conoscenza e nell'attività di raccolta differenziata tutti gli alunni e per essi le loro famiglie. La strategia è quella di elaborare delle azioni pratiche che coinvolgano gli utenti nella adozione delle buone pratiche per ottenere il miglior risultato nella raccolta differenziata. Tali azioni hanno lo scopo di fornire gli strumenti concettuali, didattico - educativi, metodologici ed operativi, per affrontare e diffondere conoscenze ed azioni relative alle problematiche connesse al settore dello smaltimento dei rifiuti urbani e di prevenzione dell'inquinamento.

Questo coinvolgimento dovrà essere organizzato per step successivi al fine di rendere l'intera azione di sensibilizzazione maggiormente rispondente alle specifiche necessità della realtà locale.

La identificazione delle scuole sulle quali attivare questo processo sarà concordata di concerto con l'Amministrazione Comunale .

- **Definizione dei messaggi principali della comunicazione**

I principali messaggi della comunicazione saranno:

1. Perché la raccolta differenziata è indispensabile per migliorare la nostra vita;
2. I gesti quotidiani che rendono la nostra città più vivibile e rispettano la bellezza del nostro pianeta;
3. Il valore del recupero come opportunità

- **Pianificazione delle attività**

Le attività saranno programmate attraverso una tabella del tipo:

INIZIATIVA	MESSAGGIO	STRUMENTO	CONTENUTO	MODALITA' OPERATIVA	FREQUENZA / DURATA PREVISTA

ALTRE INIZIATIVE:

- **distribuzione di materiale didattico per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti**

B) UTENZE DOMESTICHE RESIDENZIALI (ABITAZIONI)

- **Descrizione della strategia di comunicazione**

Il target delle “utenze domestiche residenziali” dovrà essere oggetto di strategia di comunicazione dedicata in quanto rappresenta la parte più consistente e strategica dell’utenza. La strategia di comunicazione adottata dovrà essere anche in questo caso quella del coinvolgimento attraverso incontri pubblici organizzati di concerto con l’A.C. creando sul territorio l’aspettativa del cambiamento dovuto all’arrivo della raccolta differenziata e puntando sull’estrema semplicità unita all’impegno che questo cambiamento porterà con se.

- **Definizione dei messaggi principali della comunicazione**

I principali messaggi della comunicazione saranno:

1. Perché la raccolta differenziata è indispensabile per migliorare la nostra vita;
2. I gesti quotidiani che rendono la nostra città più vivibile e rispettano la bellezza del nostro pianeta;
3. Il valore del recupero come opportunità

- **Pianificazione delle attività**

Le attività saranno programmate attraverso una tabella del tipo:

INIZIATIVA	MESSAGGIO	STRUMENTO	CONTENUTO	MODALITA' OPERATIVA	FREQUENZA / DURATA PREVISTA

ALTRE INIZIATIVE:

- **distribuzione di materiale didattico per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti**

C) UTENZE NON DOMESTICHE (ESERCIZI COMMERCIALI)

- **Descrizione della strategia di comunicazione**

Questo target, che comprende gli esercenti in genere, i commercianti, le aziende e gli artigiani, dovrà necessariamente essere oggetto di strategia di comunicazione dedicata in quanto rappresenta la parte dell'utenza più delicata e resistente all'azione di sensibilizzazione. La strategia di comunicazione adottata sarà, in questo caso, quella del coinvolgimento e della consapevolezza dell'utilità della raccolta differenziata anche come opportunità di ottimizzazione delle risorse, di risparmio economico e di apprezzamento da parte dei clienti. Per raggiungere questo target si utilizzeranno strumenti più tecnici ed informativi puntando sull'estrema semplicità unita all'impegno che l'adozione della raccolta differenziata porterà con se.

- **Definizione dei messaggi principali della comunicazione**

I principali messaggi della comunicazione saranno:

1. Perché la raccolta differenziata è indispensabile per migliorare la nostra vita;
2. I gesti quotidiani che rendono la nostra città più vivibile e rispettano la bellezza del nostro pianeta;
3. Il valore del recupero come opportunità

- **Pianificazione delle attività**

Le attività saranno programmate attraverso una tabella del tipo:

INIZIATIVA	MESSAGGIO	STRUMENTO	CONTENUTO	MODALITA' OPERATIVA	FREQUENZA / DURATA PREVISTA

ALTRE INIZIATIVE:

- **distribuzione di materiale didattico per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti**

D) UTENZE TURISTICHE-RICETTIVE (RISTORANTI, BAR, ALBERGHI, CAMPEGGI)

• **Descrizione della strategia di comunicazione**

Il target delle “ utenze turistiche -ricettive ” si riferisce alle attività specificatamente turistiche, stabilimenti balneari o attività ricettive attive. Questo pubblico dovrà necessariamente essere oggetto di strategia di comunicazione dedicata.

Sempre nella logica del coinvolgimento verrà data particolare attenzione all’organizzazione di incontri pubblici organizzati di concerto con l’A.C. mettendo a fuoco l’incidenza del turismo e delle singole attività sul benessere del territorio e creando dei meccanismi premianti che portino anche le utenze ad attuare in maniera efficace il loro contributo per la cittadinanza tutta.

• **Definizione dei messaggi principali della comunicazione**

I principali messaggi della comunicazione saranno:

1. Perché la raccolta differenziata è indispensabile per migliorare la nostra vita;
2. I gesti quotidiani che rendono la nostra città più vivibile e rispettano la bellezza del nostro pianeta;
3. Il valore del recupero come opportunità

• **Pianificazione delle attività**

Le attività saranno programmate attraverso una tabella del tipo:

INIZIATIVA	MESSAGGIO	STRUMENTO	CONTENUTO	MODALITA' OPERATIVA	FREQUENZA / DURATA PREVISTA

ALTRE INIZIATIVE:

- **distribuzione di materiale didattico per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti**

E) ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA O DI VOLONTARIATO

- **Descrizione della strategia di comunicazione**

Questo target, che comprende le associazioni di categoria (confercenti – confcommercio - confartigianali) nonché associazioni di volontariato (ambientali - culturali - comitati), dovrà essere oggetto di strategia di comunicazione dedicata in quanto dovranno partecipare attivamente all'implementazione delle attività di comunicazione.

- **Definizione dei messaggi principali della comunicazione**

I principali messaggi della comunicazione saranno:

1. Perché la raccolta differenziata è indispensabile per migliorare la nostra vita;
2. I gesti quotidiani che rendono la nostra città più vivibile e rispettano la bellezza del nostro pianeta;
3. Il valore del recupero come opportunità

- **Pianificazione delle attività**

Le attività saranno programmate attraverso una tabella del tipo:

INIZIATIVA	MESSAGGIO	STRUMENTO	CONTENUTO	MODALITA' OPERATIVA	FREQUENZA / DURATA PREVISTA

ALTRE INIZIATIVE:

- **distribuzione di materiale didattico per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti**

4. MATERIALI E STRUMENTI INFORMATIVI

Il soggetto gestore della campagna, dovrà predisporre un'attività pubblicitaria, la cui divulgazione avverrà sia attraverso supporto **grafico** che **informatico**.

A) Supporto grafico

Si dovrà provvedere alla realizzazione di un progetto grafico caratterizzato da elementi ad alto potere attrattivo, **quali un logo ed una frase identificativa della campagna di comunicazione**, che saranno definiti in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Nel dettaglio si dovranno produrre:

- **N° 20.000 OPUSCOLI PIEGHEVOLI:** *ciascuno di formato 15 x 21 chiuso, 16 pagine più copertina, carta interna 80 gr., quadricromia, copertina carta da 250 gr, piegata e spillata, lingua Italiana* contenente le informazioni di base per lo svolgimento di una corretta raccolta differenziata descritte in maniera dettagliata (punti di contatto, modalità di consegna kit, modalità di raccolta).
- **N°1000 OPUSCOLI PIEGHEVOLI:** Analoghi per forma e contenuto ai precedenti ma realizzati in lingua inglese.
- **N° 1000 OPUSCOLI per compostaggio domestico** con formato e dimensione adeguata (indicativamente di 16-24 pagine), in quadricromia su carta riciclata, con le informazioni necessarie per la pratica del compostaggio in casa, comprensivo di esempi e informazioni di semplice comprensione; l'opuscolo sarà promosso e divulgato, oltre che attraverso l'Eco-Sportello, anche durante appositi punti informativi da allestirsi.

Immediatamente dopo la produzione dei materiali informativi, sarà effettuato un mailing a tutte le utenze interessate tramite **distribuzione e cassettaggio postale** da squadre all'uopo preposte.

B) Supporto informatico

Contestualmente con il lancio ufficiale della campagna di comunicazione, si dovrà provvedere a:

- **potenziare e aggiornare** nel sito Internet comunale l' **apposita sezione informativa dedicata al servizio di raccolta differenziata**.

In questa sezione sarà presentata la raccolta differenziata illustrando le problematiche generali e le varie tipologie di rifiuto con foto, illustrazioni e approfondimenti.

Il sito sarà pubblicizzato in modo evidente su tutti gli stampati pubblicitari. Attraverso il sito web si prevede di:

- a. informare sulle modalità e servizi di raccolta;

- b. fornire tutti i numeri utili;
- c. comunicare i giorni e gli orari di raccolta;
- d. informare sulla possibilità dei cittadini di operare come Eco-Volontari;
- e. comunicare tutte le iniziative e le novità proposte dall'Ente;
- f. comunicare tutte le informazioni utili al compostaggio domestico e ai progetti di educazione ambientale nelle scuole.
- g. gli orari di apertura dei Centri di Raccolta,
- h. il numero verde di riferimento;
- i. dislocazione sul territorio dei raccoglitori automatici per la raccolta di Pet, alluminio e vetro;
- j. calendario isole ecologiche itirenanti
- k. dizionario del Rifiuto che dovrà divenire il primo motore di ricerca dedicato alla raccolta differenziata, diventando un punto di riferimento per tutti gli utenti. L'obiettivo del Dizionario dei Rifiuti è quello di fornire supporto e informazioni ai cittadini per fare bene la raccolta differenziata, offrendo un servizio aggiornato, utile e innovativo.

Si dovrà consentire l'accesso anche mediante app gratuita per smartphone per gli utenti del Comune di Giugliano.

- **fornire e installare n. 4 schermi (monitor) per interno**, che dovranno essere posizionati nelle zone d'ingresso, o comunque lì dove è maggiore il flusso degli utenti, all'interno di uffici Pubblici da individuare in accordo con l'Amministrazione.

Questi schermi manderanno in modo continuativo tutte quelle che sono le notizie inerenti la raccolta differenziata, quali gli orari, i luoghi, i recapiti della raccolta, i dati inerenti la raccolta, la percentuale di raccolta che si è raggiunta e quelli che sono gli eventuali eventi e/o disposizioni che il Comune predisporrà.

I monitor devono essere posizionati a regola d'arte in materia di sicurezza in conformità alle norme vigenti e dovranno essere muniti dei marchi di certificazione riconosciuti dall'Unione Europea.

Caratteristiche generali

- *Tecnologia retroilluminazione a LED*
- *LCD Sì*
- *LED Sì*
- *Dimensioni min [cm] 68.97x57.27x20.14 cm*
- *Dettagli dimensioni e peso min - 68.97 cm x 6.1 cm x 44.92 cm x 7.35 kg,*
- *Dispositivi integrati Lettore di schede, Hub 3.0*
- *Compatibilità PC*

Schermo

- *Dimensione diagonale min 30 pollici*
- *Area di visualizzazione min 29.8 pollici*
- *Caratteristiche HDCP, tecnologia PremierColor, PowerNap, Dynamic Dimming, gamma colori 120% (CIE 1976)*
- *Risoluzione nativa 2560 x 1600*
- *Tempo di risposta min [ms] 6 ms*
- *Supporto colore 1,07 miliardi di colori*
- *Regolazione posizioni del video altezza, piano girevole, inclinazione*
- *Trattamento dello schermo Anti riverbero, 3H Hard Coating*
- *Pixel pitch [mm] 0.25 mm*
- *Angolo di visione orizzontale 178*

- *Angolo di visione verticale 178*

Immagine

- *Rapporto larghezza/altezza 16:10*
- *Rapporto di contrasto immagine 1000:1,*
- *Luminosità [cd/m²] 350 cd/m²*

Alimentazione

- *Potenza assorbita in esercizio [W] 60 W*
- *Tensione richiesta 120/230 V c.a. (50/60 Hz)*
- *Dispositivo di alimentazione Interno*

Si deve provvedere, inoltre, a fornire per ciascun monitor,

- *un router modem ADSL con funzionalità Wi-Fi,*
- *un bridge per collegare la porta LAN del televisore con un cavo ethernet, in modo da collegare con sistema Wi-Fi il monitor ad un computer remoto per il controllo delle informazioni.*

- 3) **fornire n. 300 CD-ROM.** I CD, che dovranno avere una durata minima di di 10 minuti, conterranno informazioni tecniche, curiosità, dati statistici, e tutto ciò che può servire per la conoscenza di base degli studenti, con un ovvio diverso grado di approfondimento tecnico a seconda della classe scolastica a cui è destinato.

In particolare si devono realizzare:

- **100 CD-ROM per le scuole materne-elementari**

Il tema del riciclo dovrà essere affrontato attraverso protagonisti di animazione (cartoni animati). Così da spiegare ai bambini che tutte le cose che usiamo possono avere una seconda vita imparando così a valorizzare, anziché gettare ciò di cui non abbiamo più bisogno. Spiegando loro che con la regola delle 4 R (riduzione, riutilizzo, recupero e riciclo) si può contribuire a risolvere il problema dei rifiuti e migliorare le condizioni di vita sulla Terra.

- **100 CD-ROM per le scuole medie**

Nel Cd- ROM si devono approfondire il tema dei rifiuti, la loro storia, i sistemi di smaltimento, promuovere comportamenti responsabili e veicolare un'immagine del rifiuto visto non come scarto ma come preziosa risorsa. Il Cd conterrà, inoltre, informazioni tecniche, curiosità, dati statistici. Il percorso proposto sarà così articolato: definizione e classificazione dei rifiuti, aspetti legislativi che nel nostro paese disciplinano questa materia, raccolta differenziata e riciclo, approfondimento sui vari tipi di materiali (vetro, plastica, carta, alluminio...), decalogo sul consumo consapevole per produrre meno rifiuti, approfondimenti tematici su effetto serra e Protocollo di Kyoto.

- **100 CD-ROM per le scuole superiori**

I contenuti dei CD, questi predisposti, in modo discrezionale in forma filmica o come diapositive multimediali e ipertestuali (diapositive in formato compatibile MS PowerPoint) saranno incentrati:

- ✓ **sulla salvaguardia dell'ambiente sia attraverso una corretta informazione circa l'importanza ecologica ed economica della raccolta differenziata, che approfondendo argomenti come la separazione dei rifiuti, il riciclo e il riuso della carta, della plastica, dell'alluminio e del vetro;**

- ✓ **sull'educazione al risparmio energetico, intervenendo nelle abitudini dentro e fuori le mura domestiche (compresa la sicurezza nell'uso degli impianti), sensibilizzando i ragazzi al corretto valore delle risorse e del loro impiego, come l' energia elettrica, l'acqua, il riscaldamento, l'uso dei mezzi pubblici.**
- ✓ **sui sistemi di fonti alternative: dallo sfruttamento dell'energia proveniente dal sole, dal vento e dai rifiuti; l'energia che si può ottenere con l'idrogeno, l'energia nucleare e quella ottenuta dalla gassificazione del carbone.**

Verrà stilato un calendario di proiezione da svolgere in un aula magna o aula consiliare o qualsiasi altro posto si possa prestare a tale proiezione (cinema, teatro) per ciascuno istituto con un apposito "promotore ambientale" che provvederà alla parte informativa ed espositiva e a dare risposte durante il dibattito che seguirà la proiezione.

5) AZIONI DI INFORMAZIONE DIRETTA: INCONTRI PUBBLICI

L'informazione diretta dovrà essere **avviata con una conferenza stampa per la presentazione del progetto**, alla quale si richiederà la presenza di mass media, esperti, amministratori locali, rappresentanti di associazioni, del mondo della scuola e del volontariato.

Questa fase avrà la funzione di dare risalto e visibilità al progetto. Durante la conferenza stampa ufficiale saranno presentati ai media locali i materiali di comunicazione, la strategia e la pianificazione e verranno esplicitati i tempi della campagna di comunicazione.

Sarà utilizzata anche per una prima fase di distribuzione del materiale informativo.

A seguito dovranno essere svolti alcuni incontri pubblici come di seguito elencati:

- **n°10 incontri con la popolazione;**
- **n°10 incontri con le associazioni, parrocchie, pro-loco;**
- **n°20 incontri nelle scuole elementari, medie e superiori del territorio comunale**

Si prevede **inoltre la realizzazione di 4 eventi pubblici**, come di seguito elencati:

- **Primo evento finalizzato al coinvolgimento della popolazione in materia di compostaggio.**

I temi da affrontare, indicativamente saranno i seguenti:

1. Introduzione: la raccolta differenziata dei rifiuti organici
2. Caratteristiche della frazione organica
3. Il ciclo della sostanza organica in natura
4. Caratteristiche principali del compostaggio domestico
5. Cumulo o compostiera?
6. Utilizzi del compost
7. Esempi pratici
8. Domande e richieste di chiarimento

- **Secondo evento finalizzato alla corretta gestione degli ingombranti Raee (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)**

I temi da affrontare, indicativamente saranno i seguenti:

1. Quadro normativo
2. Definizione delle RAEE
3. Categorie della RAEE (RAEE domestiche – RAEE Professionali – casi particolari)
4. La responsabilità dei produttori

5. Obiettivi legati al recupero
6. Isole ecologiche per la Raccolta dei RAEE nel Comune di Giugliano
7. Impianti di trattamento

- **Terzo evento finalizzato all' incentivazione del riuso e del riciclaggio**

I temi da affrontare, indicativamente, saranno i seguenti:

1. Come ripensare il rapporto con le cose, educare al riuso e dare nuova vita a oggetti che troppo presto si trasformano in rifiuti.
 2. Come trasformare beni ingombranti quali arredi, ma anche libri, giochi ecc. da rifiuto a "buona occasione" per altri utilizzi
 3. Il riuso nell' ottica del risparmio e dell' inquinare meno
 4. Il riuso per esprimere la propria vena creativa
 5. Consigli, tecniche e modi anche creativi per riciclare il maggior numero di materiali presenti in tutte le nostre case o facilmente reperibili.
 6. Esempi con proiezioni di diapositive e/o con esempi pratici di manufatti e lavori eseguiti con la pratica del riuso
- **Quarto evento finalizzato ad organizzare una mostra-mercato**, che prendendo spunto dal terzo evento, porti sul territorio giuglianese una kermesse in cui i cittadini possano esporre e/o vendere opere e manufatti realizzate esclusivamente con materiali riciclati.

6) AZIONI DI INFORMAZIONE DIRETTA: PUNTI INFORMATIVI ITINERANTI

Con l'attivazione dei Punti Informativi Itineranti ci si propone l'obiettivo di avviare uno scambio di informazioni di tipo interpersonale per tutta la durata del progetto.

Il punto informativo sarà aperto in orario anche serale in giornata festiva o prefestiva da definire in accordo con l'A.C.. I punti saranno presidiati da nr. 2 persone opportunamente formate.

I punti informativi dovranno essere allestiti con Gazebo o altra struttura mobile e dovranno riportare attraverso striscioni/cartelloni l'immagine coordinata della campagna di comunicazione.

Gli animatori, adeguatamente formati, distribuiranno opuscoli, materiale informativo e altro. I Punti itineranti saranno allestiti presso specifici gazebo in luoghi di grande affluenza da concordare con l'A.C.

Presso i punti informativi, i cittadini, i non residenti, le utenze turistiche e tutti gli interessati potranno richiedere qualsiasi informazione riguardante: tipologie e caratteristiche di rifiuti, modalità di conferimento dei rifiuti, orari di raccolta, calendario zone e orari dello spazzamento stradale, compostaggio domestico, risultati ottenuti e raggiungimenti degli obiettivi prefissati dalla A.C. iniziative di interesse pubblico (incontri, convegni, eventi), segnalazione disservizi, reclami, suggerimenti e chiarimenti.

Nell'ambito della campagna l'offerente dovrà garantire anche l'attività di monitoraggio pre e post campagna sul livello di conoscenza, presso i diversi target di riferimento, delle principali tematiche inerenti la raccolta differenziata e sulla propensione a svolgerla da parte dei cittadini.

7) PERSONALE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

La Società Appaltatrice deve mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato per lo svolgimento a regola d'arte delle prestazioni.

8) COORDINAMENTO ED INTEGRAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il soggetto aggiudicatario per la gestione della campagna e delle relative strategie di comunicazione per tutto il periodo di espletamento del servizio si coordinerà strettamente con il Settore Ambiente dell'Ente appaltante, che potrà chiedere qualsiasi tipo di modifica al progetto presentato ritenuta necessaria .

10. CRONOPROGRAMMA

La Società Appaltatrice deve presentare entro venti giorni dalla stipula del contratto la programmazione di tutte le prestazioni da eseguire con la indicazione del Responsabile di progetto che sia da contatto tra l'Ente Appaltante e la Società Appaltatrice.

Per ciascuna prestazione la Società Appaltatrice dovrà inviare al Direttore dell'esecuzione del contratto la programmazione mensile da attuarsi con modalità concordate con lo stesso.

La Società Appaltatrice deve partecipare ai tavoli tecnici indetti dall'Ente Appaltante per la verifica degli obiettivi raggiunti e risoluzioni di eventuali criticità. Tali tavoli tecnici saranno convocati dal Direttore dell'esecuzione del contratto via fax con cadenza di almeno una volta al mese.